

Alla cortese attenzione :

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ministro

Ente Parco Nazionale del Vesuvio

Presidente

Comune di Massa di Somma

Sig.Sindaco

Presidente Comunità del PNV

Comune di Ercolano

Sig. Sindaco

OGGETTO : richiesta di:

- 1.** Accesso gratuito al cratere del Vesuvio (sentiero ufficiale n° 5 del PNV) per i residenti nei 13 Comuni del Parco , ogni anno, la prima Domenica dopo il 5 Luglio (o il 5 Luglio stesso qualora tale data capitasse, come avverrà nel 2020, di Domenica);
- 2.** Accesso a prezzo ridotto al cratere del Vesuvio (sentiero ufficiale n° 5 del PNV) per tutti i non residenti nei 13 Comuni del Parco, ogni anno, la prima Domenica dopo il 5 Luglio (o il 5 Luglio stesso qualora tale data capitasse, come avverrà nel 2020, di Domenica);
- 3.** Parcheggio gratuito nelle strisce blu presenti lungo la strada provinciale di accesso al Gran Cono del Vesuvio (Comune di Ercolano) per tutti, ogni anno, la prima Domenica dopo il 5 Luglio (o il 5 Luglio stesso qualora tale data capitasse, come avverrà nel 2020, di Domenica). Allo stesso modo e nelle stesse modalità libero accesso dal versante di Ottaviano allorquando tale accesso diventerà di nuovo attivo;
- 4.** Istituzione in tale giorno della “Giornata della memoria del Grande Incendio del Vesuvio del 2017”, il più distruttivo nella storia dell’area protetta, al fine di non dimenticare ciò che è avvenuto ed in questo modo favorire una rinascita del Parco consapevole e condivisa con la cittadinanza, affinché eventi simili non si ripetano mai più.
- 5.** Organizzare in tale giornata, sia per i fruitori del Gran Cono sia per la restante cittadinanza, momenti tematici e didattici sui luoghi dell’incendio e sui luoghi della rinascita, esposizioni sulla memoria dell’incendio, convegni e percorsi didattici sulla tematica AIB, per i quali le associazioni scriventi, esperte in tale ambito manifestano la piena disponibilità e collaborazione.

Premessa

Il 5 Luglio 2017 ha segnato l'inizio dei roghi del Parco Nazionale del Vesuvio, che raggiunsero il loro apice nella giornata del 11 Luglio 2017 con il massimo dell'intensità del fronte di fiamma e con l'evoluzione dell'incendio da radente ad incendio di chioma, vivo nella mente di tutti i cittadini dell'area vesuviana sotto forma di altissime fiamme visibili anche dai centri abitati.

Alla fine di quei drammatici giorni gli ettari totali percorsi dal fuoco, stimati tramite accurati studi, furono 3350 di cui più di 1600 con severità alta o medio-alta.

I livelli di danno a carico degli ecosistemi e degli habitat (soprattutto delle Pinete Mediterranee tutelate dal SIC IT 8030036 denominato "Vesuvio") , in numerose zone completamente distrutti o gravemente danneggiati, furono altissimi ed una serie di cause indirette dell'incendio stesso (problematiche fitosanitarie, scottatura delle chiome ecc.) ha portato e sta portando alla morte anche di numerosi boschi sopravvissuti in primo momento al passaggio del fuoco.

Quei giorni, quelle fiamme e tutto ciò che gli è succeduto hanno sicuramente segnato il percorso del Parco Nazionale del Vesuvio ed avviato una nuova fase nella storia dell'area protetta che subirà e sta subendo profonde mutazioni, anche in termini di composizione floristica, soprattutto sui versanti Sud e Sud-Est. Esempio per tutti può essere considerata la Riserva Tirone Alto Vesuvio e la rispettiva Strada Matrone che da via immersa in una magnifica pineta è diventata attualmente via in massima esposizione. Probabilmente la Riserva non rivedrà più le pinete di un tempo ma boschi misti di latifoglie con rari esemplari del genere *Pinus* e fitte macchie di specie erbacee ed arbustive e, purtroppo, numerose specie infestanti (in particolare *Robinia pseudoacacia*) .

L'evento estremo del 2017 ha inoltre acceso i riflettori, in modo ancora maggiore, sull'importanza della prevenzione AIB, intesa soprattutto come selvicoltura preventiva . Infatti , come ci insegnano anche gli scenari mondiali, in condizioni non diverse dalle nostre, in molte situazioni la lotta attiva e l'attacco diretto all'incendio non sono più sufficienti e spesso a rischio non c'è solo la vita dei boschi ma anche quella della cittadinanza stessa (es. incendio Pedrógão Grande in Portogallo con 65 vittime).

Fondamentale è quindi a tal riguardo coinvolgere i cittadini e ricordare loro, che in quei giorni si sentirono più vicini che mai all'area protetta e ne condivisero la sofferenza della distruzione, cosa è voluto significare quel momento per il Parco e l'importanza della tematica AIB , intesa in modo condiviso e partecipato vedendo nella comunità parte attiva del processo di prevenzione.

È inoltre importante sottolineare che, anche se il turismo, proveniente da fuori Regione o fuori Nazione, risulta essere un importante risorsa del PNV, sarebbe fondamentale che a frequentare l'area protetta ed a vivere l'esperienza del Gran Cono fossero soprattutto i residenti dei paesi vesuviani. Purtroppo ciò non si verifica ed i dati della biglietteria ufficiale e l'esperienza maturata nei progetti di educazione ambientale nelle scuole e nelle campagne di sensibilizzazione alla cittadinanza, evidenziano chiaramente uno scarsissimo afflusso dei cittadini vesuviani al Gran Cono. È triste e deve far riflettere che la stragrande maggioranza dei cittadini dei Comuni del Parco, ed in particolar modo delle fasce più giovani di popolazione, non abbiano mai visitato il cratere del Vesuvio (sentiero ufficiale n° 5 del PNV).

IN LINEA CON QUANTO SOPRA ESPOSTO

Le associazioni:

_ Associazione Primaurora ODV con sede in Via Vittorio Veneto n° 26 , Torre del Greco (NA) CF 95256140633, Presidente Silvano Somma nato a Torre del Greco il 27/05/1989 e residente in Torre del Greco alla Via Resina Nuova n° 38

__ Falchi del Vesuvio con sede in Via Carlo Pisacane 72/ Bis, Trecase (NA) CF 90085660638 , Presidente Sandra Ardito nata a Napoli il 18/11/1965 e residente a Trecase in Via Carlo Pisacane 72/ Bis

_ Università Verde con sede in Torre del Greco (NA) CF 94066530638, Presidente Maria Felicia De Luca , nata a Torre del Greco (NA) il 29/04/1951 residente a Torre del Greco in Via Fiume Dragone n° 7 SC 1 int. 18 CF DL066530638

_Club Alpino Italiano – Raggruppamento Regionale della Campania CF 95087070637 con sede operativa in Piazza Giovanni XXIII n° 5 Castellammare di Stabia (Na) , nelle persone del Presidente Raffaele Luise nato a Napoli il 15/05/1963 residente in Strada Sant'Andrea n° 11 Castellammare di Stabia (Na) CF LSURFL63E15F839M e del Presidente della Commissione Tutela Ambiente Montano (CAI/TAM) con sede operativa in Via degli Astronauti n° 65 San Sebastiano al Vesuvio (NA) Ciro Teodonno nato a Napoli il 03/12/1967 e residente in Via degli Astronauti n° 65 San Sebastiano al Vesuvio (NA) CF TDNCRI67T03F839Q

CHIEDONO

- 1)** Accesso gratuito al cratere del Vesuvio (sentiero ufficiale n° 5 del PNV) per i residenti nei 13 Comuni del Parco , ogni anno, la prima Domenica dopo il 5 Luglio (o il 5 Luglio stesso qualora tale data capitasse, come avverrà nel 2020, di Domenica);

- 2)** Accesso a prezzo ridotto al cratere del Vesuvio (sentiero ufficiale n° 5 del PNV) per tutti i non residenti nei 13 Comuni del Parco, ogni anno, la prima Domenica dopo il 5 Luglio (o il 5 Luglio stesso qualora tale data capitasse, come avverrà nel 2020, di Domenica);

- 3)** Parcheggio gratuito nelle strisce blu presenti lungo la strada provinciale di accesso al Gran Cono del Vesuvio per tutti , ogni anno, la prima Domenica dopo il 5 Luglio (o il 5 Luglio stesso qualora tale data capitasse, come avverrà nel 2020, di Domenica) Allo stesso modo e nelle stesse modalità libero accesso dal versante di Ottaviano allorquando tale accesso diventerà di nuovo attivo;

- 4)** Istituzione in tale giorno della “Giornata della memoria del Grande Incendio del Vesuvio del 2017”, il più distruttivo nella storia dell’area protetta, al fine di non dimenticare ciò che è avvenuto ed in questo modo favorire una rinascita del Parco consapevole e condivisa, soprattutto dalla cittadinanza, affinché eventi simili non si ripetano mai più.

- 5)** Organizzare in tale giornata, sia per i fruitori del Gran Cono sia per la restante cittadinanza, momenti tematici e didattici sui luoghi dell’incendio e sui luoghi della rinascita, esposizioni sulla memoria dell’incendio, convegni e percorsi didattici sulla tematica AIB, per i quali le associazioni scriventi, esperte in tale ambito manifestano la piena disponibilità e collaborazione.

Siamo sicuri che tali attività, perfettamente in linea con lo statuto (in particolare art. 1-9-13), il Piano ed il Piano AIB dell'Ente Parco stesso, anche poiché portate avanti nel mese di Luglio (massimo rischio incendi), possano rappresentare un cospicuo investimento da parte dell'EPNV in cultura dell'ambiente, sensibilizzazione e diffusione a larga scala delle tematiche AIB. Tutto ciò in linea con il percorso di rinascita del Parco che non può però essere lontano dai cittadini e dalla memoria di ciò che è stato poiché dimenticare o trascurare vuol dire permettere che ciò che è avvenuto possa di nuovo succedere.

Tutto ciò rappresenterebbe una vera e propria campagna di sensibilizzazione ambientale ed alle tematiche AIB, usando come strumenti la memoria e la fruizione libera per accrescere il **senso di appartenenza della popolazione, con tutti i conseguenti benefici per il cittadino e per il Parco stesso.**

Come diceva qualcuno **“La bellezza salverà il mondo”** e noi siamo sicuri che **“La Bellezza salverà il Parco”**, soprattutto se viene resa fruibile, per questo giorno particolare, a tutti i cittadini del Parco stesso, in modo completamente gratuito, partendo dal Parcheggio fino ad arrivare all'accesso al cratere.

La “perdita economica” di tale giorno, a parere degli scriventi, non risulterà essere una perdita né per l'area protetta, che è comunque una proprietà pubblica ed avrà in tal modo, come già accennato prima, portato avanti una importantissima attività di sensibilizzazione ambientale e delle tematiche AIB né per gli operatori turistici e per le guide vulcanologiche, essendo tale giornata un momento di promozione e sponsorizzazione del Gran Cono che, con molta probabilità, nel tempo, né aumenterà gli accessi e la fruizione soprattutto da parte dei residenti e da persone da loro consigliate (parenti, amici, conoscenti) in seguito alla bella esperienza vissuta con la salita al Cratere

Consapevoli dell'esistenza della giornata dei Parchi, che prevede l'accesso gratuito al Gran Cono, pensiamo che quest'ultima, capitando in giorni infrasettimanali e lavorativi, non sia in grado di aumentare l'accesso e la fruizione dei residenti al Gran Cono, cosa che invece avverrebbe istituendo la giornata sopra descritta che capiterebbe in Luglio (periodo di ferie) e di Domenica (giorno non lavorativo).

Si denota che quest'anno il caso vuole che il 5 Luglio sia proprio una Domenica e sarà quindi possibile, previa accettazione della seguente richiesta, far coincidere perfettamente la “Giornata del Ricordo” con quella dell'inizio del grande incendio.

I firmatari e le rispettive associazioni, rimangono a piena disposizione, in qualsiasi sede, per un confronto ed un approfondimento sulle richieste sopra esposte.

Sicuri di un vostro interessamento

Ringraziando anticipatamente

Cordiali saluti